

Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2016, n. 20-3066

Partecipazione della Regione Piemonte al progetto dell'Università degli studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, in adesione al bando OS2/ON3 "Capacity building" - potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l'integrazione dei migranti.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Visto il Regolamento UE n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il fondo asilo migrazione e integrazione;

visto che la gestione del fondo è stata attribuita al Ministero dell'interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione;

visto il programma nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione europea con decisione C (2015) 5343 del 3 agosto 2015 nel quale è previsto uno stanziamento del contributo comunitario pari a Euro 315.355.777,00 cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale del Ministero dell'Economia e delle finanze pari a Euro 315.355.777,00, per un totale complessivo delle risorse pari a Euro 630.711.554,00;

dato atto che il programma è attuato attraverso il finanziamento di specifici progetti a valenza territoriale migliorativi dei livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi;

visto che con Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, prot. 0019738 del 24.12.2015, sono stati adottati gli avvisi pubblici per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul fondo asilo migrazione e integrazione;

visto, in particolare, il bando OS2/ON3 "Capacity building"- potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l'integrazione dei migranti, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a 3.000.000,00 di Euro;

dato atto che il termine per la presentazione dei progetti relativi al suddetto bando è previsto per il 24 marzo 2016, alle ore 12.00;

considerato che a mente delle disposizioni del richiamato bando è prevista la possibilità di partecipare in qualità di partner alle proposte progettuali presentate, da parte della Regione;

vista la proposta progettuale sottoposta alla Regione da parte dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, finalizzata a migliorare i livelli di gestione ed erogazione dei servizi rivolti alla popolazione straniera resi dalla Polizia municipale attraverso un'attività di rafforzamento delle competenze del personale della Polizia locale che accresca la loro capacità d'intervento e di risposta ai bisogni dell'utenza straniera;

dato atto che è stata richiesta alla Regione la disponibilità a partecipare alla proposta progettuale che si intende presentare con riferimento al bando richiamato;

dato altresì atto che risultano essere coinvolti nel richiamato progetto oltre all'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, in qualità di capofila, i seguenti soggetti: Regione Marche; Regione Umbria; Comune di Genova; Comune di Firenze; Comune di Torino; Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Giurisprudenza; Scuola interregionale di Polizia locale

Regioni Emilia Romagna, Liguria e Toscana; Scuola di Polizia locale di Milano; Associazione Amapola; Arci Genova;

verificato che la partecipazione, in qualità di partner, alla proposta progettuale che si intende presentare garantirebbe alla Regione, in caso di approvazione e successivo finanziamento, la possibilità di fornire agli addetti di Polizia locale dei Corpi e dei Servizi piemontesi un progetto formativo specifico che implementerebbe quelli già messi a disposizione dalla stessa a supporto della loro attività istituzionale;

dato atto che l'attività di rafforzamento delle competenze del personale di Polizia locale in materia di capacità d'intervento e di risposta ai bisogni dell'utenza straniera si pone in un'ottica di integrazione e conseguente risposta alle esigenze complessive di sicurezza integrata;

verificato, infine, che la partecipazione al richiamato progetto non comporta alcun onere finanziario da parte della Regione medesima;

stabilito, quindi, di poter garantire la partecipazione al progetto che sarà presentato dall'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, in adesione al bando OS2/ON3 "Capacity building"- potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l'integrazione dei migranti approvato con Decreto del Ministero dell'interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, prot. 0019738 del 24.12.2015, dando mandato al Settore competente di porre in essere tutti gli atti necessari;
tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

visto il Regolamento UE n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;

visto il programma nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020;

visto il Decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, prot. 0019738 del 24.12.2015;

vista la legge regionale 10 dicembre 2007, n. 23;

vista la legge regionale 30 novembre 1987, n. 58;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

-di partecipare, in qualità di partner, al progetto che sarà presentato dall'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, in adesione al bando OS2/ON3 "Capacity building"- potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l'integrazione dei migranti approvato con Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, prot. 0019738 del 24.12.2015;

-di dare mandato al competente Settore di porre in essere tutti gli atti necessari per garantire la suddetta partecipazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

(omissis)